



Allegato 2

COMUNE DI PERO

ISTITUZIONE SPORTELLLO COMUNALE PER IL CONTRIBUTO ALLA MOROSITÀ INCOLPEVOLE 2018

Art. 1 - SPORTELLLO

1.1 Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 28/03/2018 è istituito lo "Sportello Comunale per i contribuiti alla morosità incolpevole 2018", volto a supportare i nuclei familiari in situazioni di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, ai sensi della D.G.R. Regione Lombardia n. X/5644 del 03/10/2016 e relativi allegati, in forza di regolari contratti di locazione, stipulati per unità immobiliare situata in Lombardia utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale.

Art. 2 - RISORSE

2.1 Le risorse per il presente bando del Comune di Pero ammontano a complessivi € 78.486,01 assegnati da Regione Lombardia, Direzione Generale Casa, coerentemente alle disposizioni della D.G.R. X/5644 del 03/10/2016.

Art. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI IN SITUAZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

3.1 I beneficiari ammissibili devono possedere i seguenti requisiti:

- avere un I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) non superiore a € 35.000 o un I.S.E.E. (indicatore della Situazione Economica equivalente in corso di validità e rilasciato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013) non superiore a € 26.000;
- essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida (ai sensi della lettera b) del comma 1, art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016), riferito all'alloggio che occupano al momento della presentazione della domanda;
- essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alla categorie catastali A1, A8 e A9 e le unità immobiliari con superficie utile netta interna (così come indicato nella dichiarazione dell'utenza domestica per il pagamento della TARI) superiore a 110 mq, maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
- avere cittadinanza italiana o di uno stato UE; nel caso di cittadini non appartenenti all'UE devono possedere un regolare titolo di soggiorno, ai sensi della normativa vigente.

Non possono richiedere il contributo di cui al presente bando i nuclei familiari conduttori:

- nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;

Area Risorse e Servizi – Servizio Sociale, Cultura e Comunicazione

Responsabile del procedimento: Domenico Finiguerra

Pratica gestita da: Laura Bramati | tel. 02.35.37.11.84 | laura.bramati@comune.pero.mi.it

Comune di Pero | Piazza Marconi, 2 | 20016 Pero (MI) | tel. 02.35.37.11.1 | fax 02.33.90.575 | C.F. 86502820151 | P.IVA 06721490156 |

PEC: protocollo@comune.pero.mi.legalmail.it



- che hanno già beneficiato del contributo per morosità incolpevole ai sensi delle D.G.R. n. 2648/2014 e n. 4247/2015.

3.2 I richiedenti di cui al punto 3.1 devono dimostrare che la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale può essere riconducibile ad una delle seguenti cause (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

- a) licenziamento;
- b) mobilità;
- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- f) cessazione di attività professionale o di impresa;
- g) malattia grave;
- h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

3.3 L'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le destinazioni di cui al punto 3.4 non può superare l'importo di € 12.000,00.

3.4 I contributi sono destinati a:

- a) fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, anche a canone inferiore rispetto al libero mercato.

Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato. Ai fini della liquidazione del contributo, una volta comunicata all'inquilino e al proprietario l'ammissibilità della domanda, deve essere presentato all'Ufficio competente il contratto sottoscritto.

3.5 Il contributo verrà erogato al proprietario dell'immobile, fatti salvi casi di oggettiva impossibilità.

3.6 Per la declinazione puntuale dei criteri di ripartizione del contributo oggetto del presente Bando si rinvia ai successivi criteri di accesso (art. 4).

Area Risorse e Servizi – Servizio Sociale, Cultura e Comunicazione

Responsabile del procedimento: Domenico Finiguerra

Pratica gestita da: Laura Bramati | tel. 02.35.37.11.84 | laura.bramati@comune.pero.mi.it

Comune di Pero | Piazza Marconi, 2 | 20016 Pero (MI) | tel. 02.35.37.11.1 | fax 02.33.90.575 | C.F. 86502820151 | P.IVA 06721490156 |

PEC: protocollo@comune.pero.mi.legalmail.it



Art. 4 - ACCESSO AI CONTRIBUTI

- 4.1** Le domande verranno valutate alla fine di ogni mese, a partire dal mese di aprile 2018, fino ad esaurimento dei fondi.
- 4.2** Nel caso in cui le domande dovessero superare i fondi disponibili, verranno assegnati prioritariamente i contributi ai richiedenti che nel nucleo familiare presentano almeno un componente che sia:
- ultrasettantenne;
 - minore;
 - con invalidità accertata per almeno il 74%;
 - in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Qualora le domande di richiedenti che presentano i requisiti di cui sopra fossero superiori al fondo disponibile si assegnerà il contributo in quote proporzionali all'entità della morosità accumulata.

In caso di residui di fondi dopo l'assegnazione ai nuclei con i requisiti di cui sopra si procederà con l'assegnazione ai restanti richiedenti in quote proporzionali.

Art. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DEGLI ALLEGATI

- 5.1** Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o un altro componente del nucleo familiare maggiorenne, a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata. Per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

LE DOMANDE POSSONO ESSERE PRESENTATE A PARTIRE DAL 30 MARZO 2018 FINO AL 23 DICEMBRE 2018, FINO AD ESAURIMENTO DEI FONDI DISPONIBILI.

La domanda può essere presentata presso l'Ufficio Protocollo in Municipio, PuntoPero e PuntoCerchiate.

Il richiedente deve consegnare la domanda (all. A del presente Bando) compilata in ogni sua parte, la dichiarazione del proprietario (all. B del presente Bando) e i documenti richiesti. In sede di controllo verrà richiesta l'ulteriore documentazione dettagliata nella domanda.

I soggetti che hanno stipulato più contratti nell'anno in corso devono presentare la domanda con riferimento al contratto per il quale è in corso la procedura di sfratto esecutivo.

Le certificazioni dell'I.S.E./I.S.E.E. sono rilasciate dai CAAF convenzionati.

Area Risorse e Servizi – Servizio Sociale, Cultura e Comunicazione

Responsabile del procedimento: Domenico Finiguerra

Pratica gestita da: Laura Bramati | tel. 02.35.37.11.84 | laura.bramati@comune.pero.mi.it

Comune di Pero | Piazza Marconi, 2 | 20016 Pero (MI) | tel. 02.35.37.11.1 | fax 02.33.90.575 | C.F. 86502820151 | P.IVA 06721490156 |

PEC: protocollo@comune.pero.mi.legalmail.it



Art. 6 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003

- 6.1** I dati personali acquisiti con la domanda, la dichiarazione del proprietario e i documenti allegati:
- devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;
 - sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo oggetto del presente Bando e in ogni caso per le finalità di legge;
 - possono essere scambiati fra Enti pubblici e comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
 - il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D.Lgs. n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

Art. 7 - CONTROLLI

- 7.1** Il Comune svolgerà i controlli previsti dalla normativa vigente, per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario.
Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, si provvederà alla revoca del beneficio e si attiveranno le procedure di recupero.
Il Comune a questo scopo si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.